

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2016

Assemblea dei Soci del 12/05/2017

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 11,20, con un lieve ritardo rispetto all'ora di convocazione per il protrarsi di un precedente Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale si è riunita, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società RETI IDRICHE S.p.A. a socio unico per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Dott. Stefano De Capitani, in rappresentanza del socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 100.000 e l'Amministratore Unico Ing. Mauro Bressan.

Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale Dott. Pietro Bianchi - Presidente, Dott. Vincenzo Straneo- Sindaco effettivo e Dott.ssa Pamela Mattu – Sindaco effettivo.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Unico Ing. Mauro Bressan il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e chiama a fungere da segretario il Dott. Marco Pasero, dirigente A.M.A.G. S.p.A., che accetta.

In relazione al punto 1) dell'ordine del giorno

Passando all'esame del punto 1) all'ordine del giorno, l'Ing. Bressan illustra brevemente i risultati del bilancio 2016, riferito alla frazione di esercizio 14/12-31/12 per effetto del conferimento del ramo d'azienda dalla controllante A.M.A.G., che chiude con un utile di Euro 138.126, in leggero peggioramento rispetto ai dati di preconsuntivo per effetto di alcuni costi fissi che non erano stati quantificati in sede di forecasting.

In ogni caso il consolidamento dei dati di A.M.A.G., AMAG RETI GAS ed AMAG RETI IDRICHE mostra complessivamente un miglioramento rispetto al preconsuntivo.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

Passando al punto 2) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G. propone che l'utile di esercizio venga accantonato a riserva.

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera di così destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 138.126 :

a riserva legale nella misura del 5%	Euro 6.906
a riserva straordinaria	Euro 131.220

Nell'ambito del punto 3) all'ordine del giorno l'Ing. Bressan riferisce come l'Autorità d'ambito abbia richiesto la sottoscrizione del disciplinare per la pulizia programmata delle caditoie, con Parti anche Gestione Acqua S.p.A. e Comuni Riuniti Belforte Monferrato S.r.l.

Il disciplinare riguarda il servizio di manutenzione programmata delle caditoie stradali per le acque piovane e si intende affidato sino al 31/12/2022 termine dell'affidamento di cui alla vigente Convenzione di gestione.

Il costo sarà riconosciuto al Gestore fra i costi operativi ammessi in tariffa, con recupero in tariffa dopo due anni stante l'attuale meccanismo tariffario.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA DEI SOCI



L'attività riguarda circa 25.000 caditoie.

Il Comune di Alessandria dovrebbe inoltre stanziare Euro 400.000 per il ripristino straordinario delle caditoie stesse non più manutenzionate negli anni scorsi.

L'Assemblea prende atto constatando che l'Amministratore Unico ha tutti i poteri di amministrazione della società esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea come da statuto e quindi è del tutto legittimato alla sottoscrizione del disciplinare.

L'Amministratore informa inoltre l'assemblea che si sta procedendo per la realizzazione di tutti gli investimenti che debbono essere chiusi entro il 2017, specie quelli finanziati con i fondi PAR FSC.

Si cercherà di utilizzare al meglio il mutuo BIVER unitamente alla quota utilizzabile del bullet INTESA in attesa che si perfezioni il prestito in pool su cui si sta da tempo lavorando con il supporto di SINLOC.

L'Assemblea prende atto.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 11,50.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2016 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 196.449 ed un utile netto di Euro 138.126.

Il risultato conseguito si riferisce ad una frazione di esercizio di 18 giorni in quanto la società, costituita con atto in data 28/11/2016 è stata iscritta in Registro imprese in data 14 dicembre 2016 e in tale data ha altresì avuto efficacia il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ricevuto dalla controllante A.M.A.G. S.p.A. nell'ambito del processo riorganizzativo del Gruppo A.M.A.G.

La motivazione di un bilancio di pochi giorni è da ricondursi essenzialmente a problematiche di natura tariffaria e regolatoria.

Andamento della gestione

Servizio idrico integrato

La Società opera quindi in continuità all'A.M.A.G. quale affidataria, unitamente a Gestione Acqua S.r.l., della gestione del servizio idrico integrato nell'A.T.O. 6 e ciò in conformità alla delibera n. 36 del 2/12/04 dell'Autorità d'Ambito.

Tale deliberazione ha determinato l'affidamento del servizio sino al 31/12/2022.

I clienti al 31/12 erano 50.967

La Società ha immesso in rete mc. 842.774 di acqua potabile relativi al periodo 14.12.16-31.12.16.

L'erogazione è stata di mc. 555.068, sempre per il periodo 14.12.16-31.12.16.

La differenza media captato/fatturato si attesta a circa il 34,13%. Peraltro non tutto il differenziale in questione è costituito da perdite di rete, apparenti (es. imprecisione dei contatori, consumi non autorizzati) o reali (perdite nella rete di distribuzione, perdite e sfiori da serbatoi, perdite dalle prese di utenza fino al contatore).

Infatti occorre considerare che vi sono anche consumi autorizzati non fatturati (misurati o meno). Fra essi possiamo citare usi antincendio, lavaggio di tubazioni e fognature, collaudi, ecc..

Negli impianti di depurazione l'acqua trattata è stata stimata in mc. 628.449 per il periodo 14.12.16-31.12.16.

	2016
Acqua immessa in rete (ml. mc.)	0,84
Acqua erogata (ml. mc.)	0,56
Clienti al 31/12	50.967
Acqua trattata (ml. mc.)	0,63

Al 31/12/2016 gli abitanti serviti erano 161.175.

Dal punto di vista del quadro normativo si fa presente che, le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con il D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011.

Con deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 l'AE EG ha approvato il "Metodo tariffario idrico e le disposizioni di completamento" portante le modalità ed i parametri di calcolo dei costi che debbono trovare adeguata remunerazione con la tariffa e che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio 2014.

L'art. 9 della deliberazione n. 664 del 28 dicembre 2015 ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2016 i gestori, fino alla predisposizione delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito, applichino le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal Piano Economico-Finanziario già approvato con deliberazione dell'AE EGS n. 203 del 30 aprile 2015.

Si rammenta che le tariffe delle utenze situate nei Comuni appartenenti a Comunità Montane, con esclusione del canone di fruizione del S.I.I., sono ridotte del 5%.

Si evidenzia come in data 20/12/2013 A.M.A.G. e Gestione Acqua, costituenti il soggetto Gestore d'Ambito abbiano stipulato un accordo per il mantenimento del regime di tariffa unica, senza pertanto conguagli reciproci, Per effetto dell'intervenuto conferimento AMAG RETI IDRICHE è subentrata senza soluzione di continuità in detto accordo.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2016
Ricavi netti	911.636
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	5.331
Valore della produzione	916.967
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-127.394
Servizi	-201.886
Godimento di beni di terzi	-74.313
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
Valore aggiunto	513.374
Spese per il personale	-236.626
Margine operativo lordo	276.748
Oneri diversi di gestione	-17.101
Ebitda	259.647
Ammortamenti e svalutazioni	-56.289
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Reddito operativo	203.358
Proventi da partecipazioni (+)	0
Proventi finanziari (+)	2.610
Oneri finanziari (-)	-9.519
Risultato della gestione corrente	196.449
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Proventi straordinari (+)	0
Oneri straordinari (-)	0
Utile prima delle imposte	196.449
Imposte sul reddito dell'esercizio	-58.323
Utile (Perdita) d'esercizio	138.126

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2016
IMPIEGHI	
I) Immobilizzazioni immateriali	91.540
II) Immobilizzazioni materiali	97.302.856
III) Immobilizzazioni finanziarie	0
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	97.394.396
I) Scorte di magazzino	0
II) Liquidità differite	18.690.573
III) Liquidità immediate	0

B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	18.690.573
CAPITALE INVESTITO (A+B)	116.084.969
FONTI	
A) Patrimonio netto	62.135.579
B) Passività consolidate	38.808.100
C) Passività correnti	15.141.290
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	116.084.969

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 194.415.

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 6.909

Indici di bilancio

Tenuto conto della ridotta durata dell'esercizio (18 giorni) non sono stati calcolati indici per effetto della ridotta significatività.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 271.996.

Ecco in dettaglio gli investimenti per linee di attività:

acquedotto	Euro	63.840
depurazione	Euro	0
fognatura comuni	Euro	3.500
	Euro	204.656

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti, pari a complessivi Euro 7.804.683

Non sono stati in questa fase stanziati accantonamenti in fondo svalutazione crediti.

Si tenga conto che il mercato è composto, per quanto concerne il settore idrico, da clientela piuttosto frazionata, appartenente a diversi settori.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria e verso gli altri Comuni soci.

Tra i crediti verso altri, i crediti per contributi in conto impianti per Euro 8.569.729 sono nei confronti della Regione Piemonte, per Euro 323.076 nei riguardi di ARAL S.p.A., partecipata del Comune di Alessandria e per Euro 1.501.745 verso Comuni soci.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha adottato politiche atte a recuperare livelli adeguati di liquidità ed attua un monitoraggio degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in armonia con la Capogruppo, onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che deve essere sviluppato.

In merito si sottolinea l'attuale difficoltà nel sistema italiano a trovare forme di finanziamento adeguate per consentire i necessari investimenti nel settore idrico.

A.M.A.G. si è anche attivata sul fronte hydrobond partecipando all'iniziativa di Confservizi Piemonte volta a valutare la fattibilità e la possibilità di accedere al mercato finanziario attraverso l'emissione di uno strumento quotato sui mercati regolamentati.

Il Business Plan 2016/2020 include già le strategie sociali, mentre il Budget 2017, che peraltro sarà oggetto di revisione, già delinea le linee di azione.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

La Società ha iscritto in bilancio debiti verso i Comuni soci per mutui dai medesimi conferiti (Euro 5.856.857). I mutui sono prevalentemente contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, sono intestati ai Comuni e dagli stessi gestiti.

La variazione dei tassi potrebbe generare un impatto positivo o negativo sul conto economico.

Trattandosi, però, di mutui a favore di Enti Locali per il finanziamento di opere pubbliche, si ritiene il rischio limitato.

L'unico finanziamento, bullet a 18 mesi meno un giorno con Banca Intesa San Paolo riveniente dal conferimento, non risulta soggetto a particolari rischi, salvo eventuali commissioni per parziale utilizzo, posto peraltro che è già stata richiesta, da parte della capogruppo, la conversione in un finanziamento a medio lungo/termine, con utilizzo anche della quota che non risultasse ancora erogata alla scadenza del finanziamento-ponte.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui la Società contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

Nel corso dell'anno è stata avviata l'attività finalizzata a dotare la Società del Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2016 erano 58, di cui 53 uomini e 5 donne.

L'età media del personale è di anni 47,92, con un'anzianità media di servizio di anni 14,92.

Non si riportano indicatori relativi al personale per la scarsa significatività.

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto ed una corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente l'operazione di conferimento.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

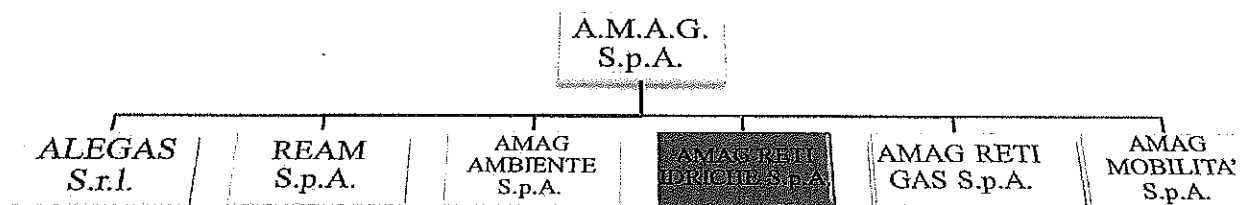
Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C., la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis C.C., nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG RETI IDRICHE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG	352.567	7.386.166	47.131	0

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con i Comuni soci di A.M.A.G.- quali enti pubblici di riferimento.

AMAG RETI IDRICHE gestisce il servizio idrico integrato in tutti i Comuni soci, esclusi i Comuni di Alice Bel Colle, Ricaldone e Visone ove svolge soltanto il servizio fognature/depurazione.

Con i Comuni sono stati intrattenuti normali rapporti di natura commerciale, fornendo agli stessi acqua potabile alle tariffe vigenti, nonché svolgendo le prestazioni di servizi richieste alle condizioni di mercato.

Inoltre ai Comuni che hanno conferito gli impianti ed i mutui relativi, viene riconosciuta la rata di ammortamento dei mutui. Agli altri Comuni viene riconosciuto un canone definito dall'A.T.O. 6 per l'utilizzazione degli impianti.

L'Azienda provvederà affinché le partite di debito e credito verso i Comuni tornino ad essere assolte sulla base delle normali scadenze contrattuali od obblighi derivanti da contratti particolari.

A.M.A.G. ha inoltre supportato gli interventi di competenza delle Amministrazioni Comunali con prestazioni qualificate di tipo professionale; ha inoltre partecipato ad iniziative locali, istituzionali e non, nei confronti delle quali le Amministrazioni Comunali riservano un particolare interesse.

I

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sotto il profilo degli investimenti l'azienda sta seguendo uno specifico crono programma concordato con la Regione per l'attuazione degli investimenti PAR FSC

Sicuramente la società potrà utilizzare il mutuo di Euro 3 ml. concesso nel 2017 da UBI BANCA alla Capogruppo in attesa che sulla scorta del Business Plan 2016/2020 e dell'attività dell'advisor SINLOC si possa perfezionare il prestito in pool che rappresenta l'obiettivo della società.

Ciò senza interrompere il percorso di ricerca di eventuali altre forme di finanziamento.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

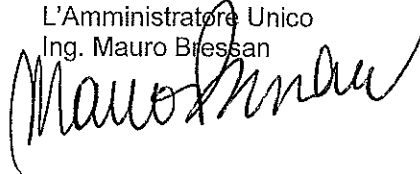
Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, c. 4, C.C. si attesta che non vi sono sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico
Ing. Mauro Bressan



AMAG RETI IDRICHE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02525300063
Numero Rea	ALESSANDRIA263085
P.I.	02525300063
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	44.482
2) Costi di sviluppo	47.057
Totale immobilizzazioni immateriali	91.539
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	1.631.999
2) Impianti e macchinario	85.573.357
3) Attrezzature industriali e commerciali	165.852
4) Altri beni	19.552

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.912.096
Totale immobilizzazioni materiali	97.302.856
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0
Totale immobilizzazioni (B)	97.394.395
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I) Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II) Crediti	
1) Verso clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.804.683
Totale crediti verso clienti	7.804.683
4) Verso controllanti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	352.567
Totale crediti verso controllanti	352.567
5-quater) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.514.737
Totale crediti verso altri	10.514.737
Totale crediti	18.671.987
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
Totale disponibilità liquide	0
Totale attivo circolante (C)	18.671.987
D) RATEI E RISCONTI	18.586
TOTALE ATTIVO	116.084.968

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	61.897.451
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	61.897.452
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	138.126
Perdita ripianata nell'esercizio	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
Totale patrimonio netto	62.135.578
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
2) Per imposte, anche differite	30.811
Totale fondi per rischi e oneri (B)	30.811

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	580.859
D) DEBITI	
4) Debiti verso banche	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.396.355
Totale debiti verso banche (4)	3.396.355
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	101.106
Totale debiti verso fornitori (7)	101.106
11) Debiti verso controllanti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.386.166
Totale debiti verso controllanti (11)	7.386.166
12) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	30.450
Totale debiti tributari (12)	30.450
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	103.393
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	103.393
14) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.005.811
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.911.742
Totale altri debiti (14)	11.917.553
Totale debiti (D)	22.935.023
E) RATEI E RISCONTI	30.402.697
TOTALE PASSIVO	116.084.968

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	743.884
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.331
5) Altri ricavi e proventi	
Altri	167.755
Totale altri ricavi e proventi	167.755
Totale valore della produzione	916.970
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	127.394
7) Per servizi	201.886
8) Per godimento di beni di terzi	74.314
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	164.546
b) Oneri sociali	59.546
c) Trattamento di fine rapporto	12.534
Totale costi per il personale	236.626
10) Ammortamenti e svalutazioni:	

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.372
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.917
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.289
14) Oneri diversi di gestione	17.102
Totale costi della produzione	713.611
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	203.359
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) Altri proventi finanziari:	
d) Proventi diversi dai precedenti	
Altri	2.609
Totale proventi diversi dai precedenti	2.609
Totale altri proventi finanziari	2.609
17) Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	9.519
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.519
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-6.910
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	196.449
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Imposte correnti	27.512
Imposte differite e anticipate	30.811
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.323
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	138.126

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	138.126
Imposte sul reddito	58.323
Interessi passivi/(attivi)	6.910
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	203.359
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.289

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	56.289
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	259.648
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.804.683)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	101.106
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(18.586)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	30.402.697
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.511.686
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	31.192.220
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.451.868
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(6.910)
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	611.670
Altri incassi/(pagamenti)	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	604.760
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	32.056.628
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(97.357.773)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(92.911)
Disinvestimenti	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(97.450.684)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	3.396.604
(Rimborso finanziamenti)	0
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	61.997.452
(Rimborso di capitale)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	65.394.056
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

La Società è stata iscritta in Registro Imprese in data 14/12/2016; il conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ha avuto efficacia dalla medesima data.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A.

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale società così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497 bis

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.

2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Sono state capitalizzate spese incrementative su beni di terzi con ammortamento in cinque esercizi.

I costi per il trasferimento e riposizionamento di cespiti sono stati capitalizzati laddove si è ravvisato un beneficio futuro misurabile in termini di ampliamento e miglioramento del servizio e vengono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni). Sono stati inoltre capitalizzati oneri finanziari sostenuti per la realizzazione di nuove opere fino al momento nel quale le stesse possono essere utilizzate.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Ovviamente le aliquote sono rapportate alla minor durata dell'esercizio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso idrico	2,00%
Fabbricati depuratori	2,00%
Fabbricati fognatura	2,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete acqua	1,60%
Rete fognaria	1,60%
Impianti di sollevamento acquedotto	4,00%
Impianti di filtrazione	3,00%
Impianti di sollevamento fognario	4,00%

Impianti di depurazione	3,00%
Appar./attrezz. acqua, fognatura, depurazione	8,00%
Misuratori acqua	4,00%
Serbatoj	2,00%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Sottostazioni elettriche di trasformazione	7,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Carbone attivo, biossido di manganese e resina purolite	20,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale,

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, tenendo in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 91.539 0.

La voce accoglie le spese di costituzione (Euro 44.482) e le immobilizzazioni immateriali rivenienti dal conferimento conseguente allo scorporo da A.M.A.G. del ramo di attività servizio idrico integrato.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	44.482	0	0	44.482
Ammortamento dell'esercizio	0	0	120	120
Altre variazioni	0	47.057	120	47.177
Totale variazioni	44.482	47.057	0	91.539
Valore di fine esercizio				
Costo	44.924	652.561	457.391	1.154.876
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	442	605.504	457.391	1.063.337
Valore di bilancio	44.482	47.057	0	91.539

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 97.302.856 0

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	67.340	0	0	0	67.340
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	268.191	0	0	0	268.191
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	15.789	0	0	0	15.789
Ammortamento dell'esercizio	715	53.082	880	240	0	54.917
Altre variazioni	1.632.714	85.306.697	166.732	19.792	9.912.096	97.038.031
Totale variazioni	1.631.999	85.573.357	165.852	19.552	9.912.096	97.302.856
Valore di fine esercizio						
Costo	1.944.796	116.256.604	728.151	74.537	9.912.096	128.916.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	312.797	30.679.691	562.299	54.985	0	31.609.772
Svalutazioni	0	3.556	0	0	0	3.556
Valore di bilancio	1.631.999	85.573.357	165.852	19.552	9.912.096	97.302.856

I terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per nuove acquisizioni da conferimento che per effetto dell'ammortamento di periodo.

Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete idrica e fognaria e sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società abbia sempre iscritto il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti da parte dei soci di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.

Contributi in conto capitale

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza

dell'erogazione).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 18.671.987 0

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da forniture di acqua potabile e servizio fognature/depurazione, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	7.804.683	0	7.804.683	0	7.804.683
Verso controllanti	352.567	0	352.567	0	352.567
Verso altri	10.514.737	0	10.514.737	0	10.514.737
Totale	18.671.987	0	18.671.987	0	18.671.987

Considerata l'impossibilità di rilevare tutte le letture dei contatori alla data del bilancio i consumi non misurati sono stati determinati sulla base di stime statistiche basate sui dati in possesso.

Non è stato appostato alcun fondo svalutazione crediti.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso l'Amag per partite infragruppo pari ad Euro 352.567.

Nei crediti verso altri sono esposti crediti verso la Regione Piemonte per Euro 8.569.729 a fronte di contributi in conto impianti certificati dalla Regione stessa e concessi essenzialmente per la realizzazione di opere del servizio idrico integrato, non ancora erogati.

Inoltre risulta l'appostazione di crediti verso Comuni vari per contributi in conto impianti concessi per la realizzazione di opere da parte della Società.

Rilevano anche depositi cauzionali che ammontano ad Euro 88.596, mentre il credito per fornitori conto note di credito da ricevere è pari ad Euro 1.184.

Allo stesso modo è iscritto un credito da ARAL S.p.A. per un contributo in conto impianti relativo ai lavori di interconnessione idrica comuni Alessandria - Solero.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	7.804.683	7.804.683	7.804.683	0	0
Crediti verso	0	352.567	352.567	352.567	0	0

imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	10.514.737	10.514.737	10.514.737	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	18.671.987	18.671.987	18.671.987	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 0

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 18.586 0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2016 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	18.586	18.586
Totale ratei e risconti attivi	0	18.586	18.586

Composizione dei ratei attivi:

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Canoni e concessioni	5.321
Compensi periodici per manutenzioni	2.874
Tassa circolazione mezzi	280
Commissioni su fidejussioni	5.823
Fitti e locazioni passive	4.288
Total e	18.586

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state conteggiate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali s

Nei precedenti esercizi da parte della controllante si era proceduto a riduzioni di valore per Euro 453 relativamente ad un impianto di depurazione..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 62.135.578 (0

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	100.000		100.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	61.897.451		61.897.451
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	61.897.452		61.897.452
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	138.126	138.126
Totale Patrimonio netto	0	61.997.452	138.126	62.135.578

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	61.897.451			0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	61.897.452			0	0	0
Totale	61.997.452			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Tra le Altre riserve è iscritta una riserva di conferimento di Euro 61.897.451 riveniente dall'operazione straordinaria effettuata.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti utili soltanto in presenza di riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.811 (0)

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	30.811	0	0	30.811
Totale variazioni	0	30.811	0	0	30.811
Valore di fine esercizio	0	30.811	0	0	30.811

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Il fondo imposte differite accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2016 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili, al netto degli utilizzi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 580.859 0
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	580.859
Totale variazioni	580.859
Valore di fine esercizio	580.859

Il fondo accantonato si riferisce al personale proveniente dalla Capogruppo A.M.A.G. a seguito dell'operazione di scorporo del ramo d'azienda idrico avvenuta con effetto dal 14/12/16.

Detto fondo, al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 22.935.023 (€ 0)
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	3.396.355	3.396.355
Debiti verso fornitori	0	101.106	101.106
Debiti verso controllanti	0	7.386.166	7.386.166
Debiti tributari	0	30.450	30.450
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	103.393	103.393
Altri debiti	0	11.917.553	11.917.553
Totale	0	22.935.023	22.935.023

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	3.396.355	3.396.355	0	3.396.355	0
Debiti verso	0	101.106	101.106	101.106	0	0

fornitori						
Debiti verso controllanti	0	7.386.166	7.386.166	7.386.166	0	0
Debiti tributari	0	30.450	30.450	30.450	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	103.393	103.393	103.393	0	0
Altri debiti	0	11.917.553	11.917.553	4.005.811	7.911.742	0
Totale debiti	0	22.935.023	22.935.023	11.626.926	11.308.097	0

Debiti verso banche

L'esposizione è rappresentata dal finanziamento bullet concesso da Banca Intesa San Paolo alla Capogruppo e conferito a questa società.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali acquistati al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso la controllante A.M.A.G. sono rappresentati dal debito per IVA (Euro 249), dal debito per fatture da ricevere relativo al corrispettivo del contratto di servizio per il periodo 14.12.16-31.12.16 (Euro 35.750) e dal debito per partite infragruppo (Euro 290.231).

E' poi incluso il debito verso la controllante per Euro 7.059.936 per le partite da regolare e specificamente l'equivalente delle fatturazioni emesse dalla società per consumi idrici riferiti a periodi anteriori al conferimento.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Inoltre figurano i debiti verso l'Erario per IRES (Euro 18.946) e per IRAP (Euro 8.566).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" include partite a debito contributive.

Altri debiti

Primariamente è esposto il debito verso i Comuni per il rateo di interessi sui mutui o di canone per utilizzo infrastrutture riferito all'esercizio 2016 nonché il residuo debito in linea capitale per mutui, così come conferito.

Fra i debiti diversi rilevano inoltre debiti verso clienti per note di credito da emettere (Euro 151.784), debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per (Euro 196.520).

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti, incluso il premio di risultato MBO del dirigente; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2016.

Inoltre rilevano debiti verso l'A.T.O. per quota Comunità Montane, quota Terzo Mondo e canone ATO per spese di funzionamento, relativamente alla frazione di esercizio e residui debiti per contributo Comunità Montane anni precedenti per complessivi Euro 2.563.559.

I dati sono stato puntualmente riconciliati con l'Autorità d'Ambito.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 29.120).

Figurano gli importi relativi ad incassi da clienti relativamente ai quali la fattura non è stata emessa nell'esercizio 2015 ed a note di credito emesse e non rimborsate (Euro 8.034).

Inoltre compare il debito per l'addizionale UI1 acqua, depurazione e fognatura.

Sono infine appostati debiti verso clienti per depositi cauzionali servizio idrico integrato e relativi interessi (Euro 2.928.366), esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30.402.697 0 .

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2016 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	84.818	84.818
Risconti passivi	0	30.317.879	30.317.879
Totale ratei e risconti passivi	0	30.402.697	30.402.697

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Rateo 14° mensilità e oneri sociali	84.818
Total e		84.818

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Allacciamenti acqua pagati da eseguire	2.380
	Contributi Regione Piemonte	30.315.499
Total e		30.317.879

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 916.970 0

	Esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	743.884
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.331
Altri ricavi e proventi - diversi	167.755
Totale	916.970

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Servizio idrico integrato

Le vendite di acqua potabile si riferiscono a complessivi mc 585.971.

Per quanto riguarda i ricavi fognature/depurazione le quantità di acqua sono state determinate con il medesimo criterio seguito per l'acqua potabile, fermo restando la determinazione dei consumi esenti.

Per quanto concerne la determinazione del fatturato si è provveduto a stimare i consumi non ancora fatturati con le nuove metodologie informatiche adottate. Le stime sono state operate sulla base dei dati storici disponibili e dei dati che affluiscono in tempo reale al sistema, nonché dei dati relativi alla quantità di acqua captata, al fine di ottenere una complessiva validazione del dato.

La tariffa, come determinata dall'Autorità, è stata applicata ai mc. di consumo effettivo senza alcun minimo impegnato.

E' anche inclusa la vendita all'ingrosso di acqua a Gestione Acqua in zone Rivalta e Alluvioni Cambiò per Euro 1.780.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 5.331.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 167.755 0

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi spese	0	101	101
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	125.401	125.401
Contributi in conto capitale (quote)	0	23.701	23.701
Altri ricavi e proventi	0	18.552	18.552
Totale altri	0	167.755	167.755
Totale altri ricavi e proventi	0	167.755	167.755

a) diversi

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto al canone da AMV Spa Valenza Po per l'uso degli impianti e delle reti idriche dei comuni di Bassignana e Pecetto di Valenza (Euro 1.007).

I ricavi diversi si riferiscono poi all'importo della quota di canone di utilizzazione delle immobilizzazioni dell'A.T.O. trattenuta in quanto riferita ai beni di proprietà (Euro 16.132); tale importo viene anche esposto in egual misura fra i costi ai fini tariffari.

Figurano inoltre, i rimborsi da soggetti per conto dei quali vengono effettuate analisi ed altre prestazioni.

Sono incluse sopravvenienze attive (Euro 125.401) derivanti da ricavi di consumi idrici nei confronti del

Comune di Alessandria relativi al 2° bim. 2016.

I contributi in conto impianti accreditati all'esercizio ammontano ad Euro 23.701.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 713.611 0

	Esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	127.394
Servizi	201.886
Godimento di beni di terzi	74.314
Salari e stipendi	164.546
Oneri sociali	59.546
Trattamento di fine rapporto	12.534
Amm. immobilizz. immateriali	1.372
Amm. immobilizz. materiali	54.917
Oneri diversi di gestione	17.102
Totale	713.611

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto della materia prima e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati.

Complessivamente sono stati acquistati Kwh 391.393 di energia elettrica per la captazione.

I Kwh utilizzati per sollevamento fognario e depurazione sono stati pari a Kwh 211.418.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa per l'acquisto soprattutto dalla Società Alpi Cuneesi per l'approvvigionamento delle zone del Basso Piemonte.

Complessivamente sono stati acquistati mc. 19.392 di acqua.

Per quanto riguarda i materiali a scorta le capitalizzazioni operate sono state pari ad Euro 5.331.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 201.886 (0)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	0	61.119	61.119
Spese di manutenzione e riparazione	0	63.486	63.486
Compensi a sindaci e revisori	0	29.120	29.120
Altri	0	48.161	48.161
Totale	0	201.886	201.886

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 63.486), per la messa in pristino di reti ed impianti ed il costo di energia elettrica per impianti (Euro 61.119)

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria,

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.120.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 4.260 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale è pari ad Euro 5,29.

Si evidenzia il costo del service da A.M.A.G. per Euro 35.750.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 74.314 0

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	0	3.136	3.136
Altri	0	71.178	71.178
Totale	0	74.314	74.314

Sono contemplate le spese per affitti, noleggi e simili (Euro 3.136),

Sono iscritti i canoni dovuti all'A.T.O. 6 per effetto del Contratto d'Ambito, così articolati:

-Contributo coordinamento A.T.O.	Euro 15.277
-Contributo alle Com. Montane	Euro 21.975
-Canone EE.LL. per mutui	Euro 27.487
-Canone perequativo EE.LL.	Euro 6.439

Il contributo alle Comunità Montane è calcolato nella misura del 3% degli introiti tariffari.

Le componenti canone agli Enti Locali per mutui e per canone perequativo sono stati calcolati dall'A.T.O. 6. Per effetto della deliberazione n. 34 del 28/10/03 tali componenti sono rimborsate direttamente dalla Società agli Enti Locali. Ovviamente laddove gli impianti siano stati conferiti alla Società e quest'ultima rimborsi ai Comuni l'intera quota di ammortamento dei mutui, l'importo trova compensazione nel Rimborso iscritto negli "Altri ricavi" in quanto spettante alla Società che risulta proprietaria degli impianti.

Agli Enti Locali viene versata esclusivamente l'eventuale somma eccedente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa è pari ad Euro 236.626 relativa a n. 58 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva, ovviamente riportandoli alla minor durata dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 17.102 0

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Oneri di utilità sociale	0	293	293
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	724	724
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	8.049	8.049
Altri oneri di gestione	0	8.036	8.036
Totale	0	17.102	17.102

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, e la tassa vidimazione libri.

Figurano i canoni per l'attraversamento con condotte di strade ex statali e linee ferroviarie, così come i canoni demaniali, fognari e per l'attingimento da acque superficiali (Euro 4.005).

E' accolta la somma dovuta all'A.T.O. 6 per il Fondo di solidarietà Terzo Mondo (Euro 3.662) in misura pari allo 0,50% degli introiti tariffari d'ambito.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte, misuratori, apparecchiature, ecc..

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si rilevano modesti ricavi per interessi/penalità ritardato pagamento utenti..

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

E' rilevato il rateo di importo da corrispondere ai Comuni a titolo di quota interessi sui mutui contratti dai Comuni medesimi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e depurazione.

Sono comprese inoltre le commissioni su fidejussioni e gli interessi maturati verso i clienti ciclo idrico integrato sui depositi cauzionali versati.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	18.946	0	0	-30.811	
IRAP	8.566	0	0	0	
Totale	27.512	0	0	-30.811	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%)

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato

'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	196.449	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	196.449	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		-33.268
Totale costi non rilevanti		237.217
Totale		203.949
Onere fiscale teorico (aliquota base)	54.023	8.566
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	128.380	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	825	0
Imponibile fiscale	68.894	203.949
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	68.894	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	18.946	8.566
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	18.946	8.566

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee IRES 2016 sono state determinate nella misura del 27,5%.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'unica differenza temporanea che ha comportato la rilevazione di imposte differite è costituita da interessi di mora non incassati per Euro 128.380 da cui si generano imposte differite passive IRES per Euro 30.811.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	44
Totale Dipendenti	58

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società RIA GRANT THORTON S.p.A.; il corrispettivo indicato sarà imputato per competenza,.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che nel perimetro aziendale sono ricompresi:

beni in comodato da Comuni soci di A.M.A.G. S.p.A.

- fidejussioni rilasciate a diversi enti a garanzia di lavori eseguiti;
- fidejussioni ricevute da imprese appaltatrici a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.
Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:
Non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

In data 30 gennaio 2017 si è proceduto alla redazione di un atto integrativo di conferimento con il quale è stata trasferita la proprietà del sedime e dei fabbricati su cui insiste l'impianto depuratore Orti, ricompresi nel ramo d'azienda conferito.

Dal 2017 è stata avviata la gestione del servizio idrico integrato anche nei Comuni di Bergamasco, Carentino ed Oviglio.

Per il resto l'attività è proseguita regolarmente con un occhio di riguardo alla realizzazione del programma di investimenti.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.575.892
B) Immobilizzazioni	133.823.978
C) Attivo circolante	54.759.366
D) Ratei e risconti attivi	169.492
Totale attivo	191.328.728
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	4.270.092
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470
Totale patrimonio netto	94.383.767
B) Fondi per rischi e oneri	1.842.845
C) Trattamento di fine rapporto	2.184.710

di lavoro subordinato	
D) Debiti	60.666.756
E) Ratei e risconti passivi	32.250.650
Totale passivo	191.328.728

	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	
A) Valore della produzione	36.545.983
B) Costi della produzione	33.071.489
C) Proventi e oneri finanziari	-306.401
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	631.623
Utile (perdita) dell'esercizio	2.536.470

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Euro 6.906 pari al 5% a riserva legale

Euro 131.220 a riserva straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

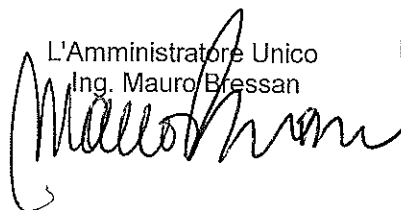
La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria,

L'Amministratore Unico
Ing. Mauro Bressan



AMAG RETI IDRICHE S.p.a.

Sede in Via Damiano Chiesa, 18

Capitale Sociale € 100.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 0252530063

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

All'Assemblea dei Soci di Amag Reti Idriche S.p.a.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente. Per la comunicazione da parte degli amministratori il collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa;
- relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'attività è stata effettuata dal giorno di costituzione della Società, al termine dell'esercizio il 31 dicembre 2016. Durante le verifiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società. Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico della Amag Reti Idriche S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 4546544
F 0039 (0) 11 4546549
E info.torino@ria.it.gt.com
W www.ria-gran Thornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Amag Reti Idriche S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della Società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni di rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440398 - R.E.A. 1985420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.





Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Amag Reti Idriche S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli Amministratori della Amag Reti Idriche S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Amag Reti Idriche S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amag Reti Idriche S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Torino, 11 maggio 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio
Socio